



Città di Bresso

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

Nome e cognome del proponente capofila:

Valentina Lazzaretti

Estremi documento d'identità:

(se elettronica 2 caratteri alfabetici - 5 caratteri numerici - 2 caratteri alfabetici; se cartacea 2 caratteri alfabetici e 7 caratteri numerici)

██████████

Contatto e-mail:

████████████████████

Contatto telefonico:

████████████████████

Individuazione dell'area tematica cui la proposta si riferisce:

- Spazi verdi
- Politiche sociali, inclusive ed educative

Titolo della proposta:

Parco didattico «Andrea Riva» – Radici in Comune

Descrizione della proposta / idea / progetto e indicazioni sulle modalità di attuazione (allegare facoltativamente foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo utile):

Il progetto prevede la rigenerazione della particella 557, già nota come Parco Didattico "Andrea Riva" (ingresso da via Luigi Strada), destinata ad area verde, trasformandola in un orto-giardino condiviso, che conservi la vocazione educativa dell'area e favorisca l'inclusione e la cura del bene comune.

Obiettivi principali del **Progetto Parco didattico «Andrea Riva» – Radici in Comune:**

1. Mantenere la **vocazione didattica dedicata al compianto Andrea Riva**, garantendo una zona riservata all'attività delle scuole.
2. Rinnovo dell'attuale **concessione alle scuole** già aderenti all'attività didattica agricola e apertura a nuove adesioni da parte di istituti scolastici primari e secondari.
3. Creare **mini-orti per attività di scoperta e laboratori creativi** per la prima infanzia, con coinvolgimento degli asili nido e scuola materna della zona.
4. Realizzare un **percorso accessibile senza barriere architettoniche**, dotato di orti a gradoni fruibili anche da persone con disabilità motorie.
5. Realizzare un **percorso botanico sensoriale e olfattivo** di spezie, erbe aromatiche e piante odorose (es. lavanda, gerani odorosi e salvia greggia) con cartellini dotati di una piccola descrizione e scrittura in Braille, per rendere le informazioni sulle piante accessibili anche a persone non vedenti o ipovedenti, promuovendo l'inclusione e la diversità.
6. Realizzare un **percorso botanico educativo**, con cartellini dotati anche di QR-code per accedere a schede informative sulle piante presenti, come strumento didattico e divulgativo.
7. Mantenere e valorizzare, in una città fortemente inquinata, un **polmone verde urbano** in una zona ad alta densità abitativa, offrendo un'area salubre di contatto con la natura per il benessere fisico e mentale di bambini, famiglie e anziani.
8. Promuovere la **biodiversità**, prevedendo la presenza di varietà vegetali autoctone, aromatiche, mellifere e orticole, al fine di favorire l'arrivo di insetti impollinatori, uccelli e piccoli animali utili al ciclo dell'orto. Questo contribuisce non solo alla salute del suolo e delle coltivazioni, ma anche alla consapevolezza ecologica dei frequentatori.
9. Attivare **2 lotti di orto condiviso** per i residenti del quartiere, con priorità per famiglie e cittadini over 60, promuovendo socialità, partecipazione civica e benessere intergenerazionale.
10. Sostituzione del **cartello** all'ingresso, ormai illeggibile, con uno nuovo identico, riportante l'intitolazione del **Parco didattico ad «Andrea Riva»**
11. Riqualficare le due casette in legno esistenti, accorpendole in un'unica **casetta in legno di grandi dimensioni** da adibire a deposito per attrezzi, semi e materiali didattici. La casetta prevederà:
 - trattamenti protettivi, per migliorarne la durabilità e l'estetica;
 - base di cemento rialzata per garantirne la durabilità nel lungo periodo;
 - scaffalature, divisori e armadietti nominativi per i materiali dei singoli referenti.
12. Fornitura di **attrezzi** per la coltivazione (zappe, rastrelli, forbici) e per la manutenzione (cesoie e taglia erba elettrico/a batteria).
13. Prevedere **3 punti acqua** ai lati estremi dell'area per la fornitura idrica alle piante.

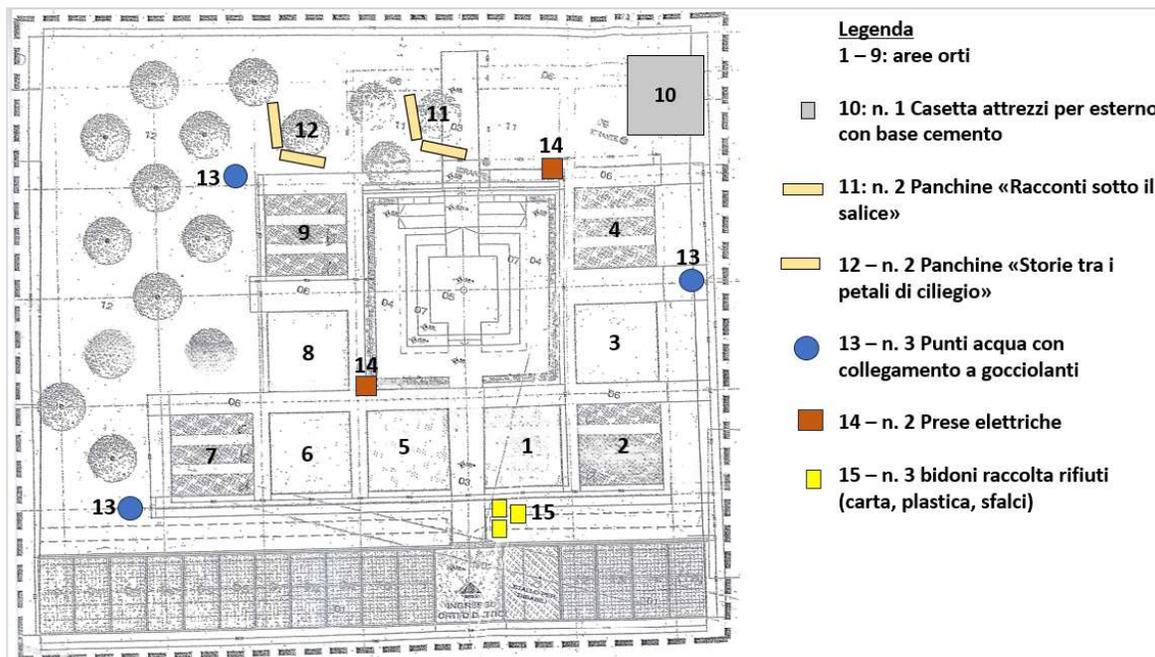
14. Installare un **impianto di irrigazione a goccia temporizzato**, da collegare ai 3 punti acqua, al fine di garantire il risparmio idrico e la continuità dell'irrigazione anche durante i mesi estivi di chiusura scolastica, oltre che evitare ristagni d'acqua e proliferazione di zanzare.
15. Predisporre **2 prese elettriche** esterne con placca stagna al fine di collegare/ricaricare falciatrice o decespugliatori, utili per tenere l'area pulita e in sicurezza.
16. Installare **4 panchine**, ognuna con una base di ghiaia sotto la seduta, posizionate in aree ombreggiate sotto gli alberi esistenti di salice e ciliegio, con il cartello indicante rispettivamente "Racconti sotto il salice" e "Storie tra i petali di ciliegio". I due luoghi sono destinati ad ospitare momenti di lettura con le scuole.
17. Creare **momenti di lettura** e ospitare **incontri culturali** in collaborazione con la Biblioteca e la Libreria di Bresso.
18. Prevedere giornate di apertura al pubblico per dare risalto al lavoro della comunità, ad esempio in occasione della **Giornata Mondiale** istituita dalle Nazioni Unite **della Natura** (3 marzo) e **della Terra** (22 aprile), rispettivamente per celebrare "la biodiversità e la fauna selvatica" e per "sensibilizzare sull'importanza della conservazione delle risorse naturali del pianeta".
19. Installare una **bacheca** interna con affaccio sull'esterno e sito internet dedicato per gli avvisi e la comunicazione degli eventi.
20. Gestire in modo regolamentato gli **accessi all'area** tramite un cancello chiuso con lucchetto con codice (fornito ai soli utenti), orari di apertura concordati e presidio da parte di referenti, volontari o associazioni coinvolte nel progetto.
21. Identificare un solo **referente responsabile per ciascun istituto scolastico** aderente all'iniziativa e un solo **referente responsabile per ciascun lotto** assegnato ai residenti del quartiere, i cui nomi saranno disponibili in bacheca e sul sito internet.
22. Responsabilizzare gli assegnatari della **manutenzione** e della ben tenuta delle aree ortive, creando consapevolezza e senso di cura del bene comune anche nei ragazzi che vi collaboreranno.
23. Affidare il **taglio dell'erba e la potatura di alberi/cespugli** agli assegnatari, con eventuale valutazione di un'impresa specializzata tramite contratto periodico (attualmente esistente).
24. Prevedere un **punto di raccolta rifiuti differenziato** (carta, plastica e sfalci) posizionato strategicamente vicino all'ingresso per facilitare le operazioni di smaltimento.
25. Effettuare periodici **interventi di derattizzazione e disinfestazione**, in particolare lungo le siepi di confine.

NOTA DEL COMUNE DI BRESSO:

La commissione consiliare congiunta con la Giunta comunale ha ammesso alla fase della votazione il progetto presentato con le seguenti indicazioni:

il progetto viene ammesso alla votazione limitatamente per l'uso dei due istituti scolastici e su spazi a loro esclusivamente riservati e perimetrati, come da parere dei dirigenti scolastici richiesto dal Comune, e previa convenzione tra il Comune e gli Istituti di durata almeno quinquennale.





Stima approssimativa dei costi ipotizzati (eventualmente anche con allegazione di preventivi):

#	Voce di costo	Importo € (stima)
1	Impianto irrigazione a goccia + centraline temporizzate	5.000
2	Impianto elettrico di base e prese elettriche	2.300
3	Arredi area (4 panchine, bacheca, ghiaia)	5.500
4	Allestimento aiuole rialzate, terriccio, piante, compost	2.500
5	Attrezzi (tagliaerba, ...)	4.500
6	Percorso botanico e segnaletica	2.000
7	Sito internet	500
8	Eventi formativi e inaugurali	1.000
9	Cartellonistica esterna	200
10	Abbattimento casette e smaltimento rifiuti	1.000
11	Casetta in legno con base cemento	4.000
12	Pulizia e riqualificazione di tutta l'area	1.500
	Totale	30.000

Ipotesi di benefici e ricadute per la cittadinanza:

L'intervento produrrà una serie di benefici tangibili e intangibili in ambito educativo, ambientale, sociale, intergenerazionale e culturale, in linea con gli obiettivi del Bilancio Partecipato. Di seguito si illustrano i principali impatti positivi attesi, suddivisi per i principali ambiti:

AMBITO CULTURALE

1. Mantenimento della **memoria storica** e dell'**identità locale** attraverso la conservazione dell'area dedicata alla valorizzazione della figura di Andrea Riva, inaugurata in occasione della giornata dell'impegno civile, il 16 dicembre 2009.

2. **Valorizzazione culturale:** spazio per la programmazione di eventi pubblici come feste del raccolto, attività a tema e letture di libri tematici, in collaborazione con la Biblioteca e la Libreria di Bresso.
3. **Coinvolgimento di associazioni e realtà territoriali:** apertura a progetti educativi, culturali e sociali coinvolgendo associazioni al fine di arricchire l'offerta per tutte le fasce d'età.

AMBITO EDUCATIVO

4. **Continuità didattica garantita** per le scuole limitrofe del territorio come previsto nell'offerta formativa del programma scolastico.
5. Programma di studi basato su un **approccio pratico multidisciplinare**.
6. **Benefici sui bambini a contatto con la terra e con la natura**, ai fini di¹:
 - a) Sviluppo emotivo: effetto calmante, riduce l'ansia, migliora l'umore e favorisce l'autoregolazione emotiva. Curare una pianta, vedere crescere qualcosa grazie alle proprie mani, aumenta il senso di autostima e di efficacia personale.
 - b) Concentrazione e attenzione: le attività manuali e ritmiche come seminare, annaffiare o raccogliere aiutano a migliorare la capacità di concentrazione e a ridurre l'iperattività, favorendo anche bambini con disturbi dell'attenzione (ADHD).
 - c) Apprendimento esperienziale: lavorare la terra permette di apprendere attraverso l'osservazione, manipolazione, sperimentazione. È particolarmente efficace per bambini con stili di apprendimento non convenzionali o bisogni educativi speciali.
 - d) Sviluppo motorio e coordinazione: le attività agricole stimolano la motricità fine (piantare semi, usare piccoli attrezzi) e quella grossolana (zappare, spalare), rafforzando il corpo e la coordinazione.
 - e) Socializzazione e collaborazione: promuove la collaborazione, la condivisione dei compiti e il rispetto reciproco. Favorisce il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni inclusive e non competitive.
 - f) Gestione del tempo e della pazienza: coltivare insegna l'attesa, la cura quotidiana e il rispetto dei tempi della natura, abilità fondamentali per i bambini che faticano con l'impulsività o la frustrazione.
 - g) Responsabilità e autonomia: prendersi cura di un orto rafforza il senso civico, attraverso anche il mantenimento oculato dell'area per l'uso di altri utenti, inoltre insegna l'importanza della costanza e il valore del lavoro svolto con impegno e attenzione.
 - h) Stimolo multisensoriale: l'orto coinvolge tutti i sensi (vista, tatto, olfatto, udito, gusto), creando esperienze inclusive anche per bambini con disturbi sensoriali o dello spettro autistico.
7. **Educazione alimentare:** i bambini, futuri adulti, potranno sviluppare una maggiore consapevolezza sull'importanza del consumo di frutta e verdura di stagione, imparando le basi di un'alimentazione sana e sostenibile.
8. **Educazione ambientale:** laboratori e attività per apprendere pratiche sostenibili (orto biologico, compostaggio, filiera corta).

¹ Fonti:

Studi accademici e ricerche internazionali

Blair, D. (2009). The Child in the Garden: An Evaluative Review of the Benefits of School Gardening. *Journal of Environmental Education*.

Bell, A.C., Dymont, J.E. (2008). Grounds for Health: The Intersection of Green School Grounds and Health-Promoting Schools. *Environmental Education Research*.

Sempik, J., Aldridge, J., Becker, S. (2005). Health, well-being and social inclusion: therapeutic horticulture in the UK. *Policy Press*.

Fonti italiane e progetti educativi

Linee guida del MIUR per l'inclusione scolastica e l'outdoor education.

Progetti come "Orti in condotta" di Slow Food, "Scuole all'aperto" e "Orto in classe" promossi da comuni e associazioni educative

9. **Educazione alla biodiversità:** tramite l'osservazione degli insetti impollinatori è possibile trasmettere ai bambini, l'importanza della biodiversità, valore essenziale per formare futuri custodi della natura.
10. **Educazione alla responsabilità civica:** prendersi cura della "res publica" promuove un senso di responsabilità civica e appartenenza al territorio.
11. **Uso consapevole delle tecnologie:** attraverso l'utilizzo dei QR code presenti sulle schede botaniche, i ragazzi potranno approfondire la conoscenza delle piante coltivate, imparando a usare gli strumenti digitali in modo utile, informato e responsabile.

AMBITO AMBIENTALE

12. **Sostenibilità ambientale:** utilizzo di sistemi di irrigazione che permettono un basso consumo idrico, promozione del compostaggio e coltivazione di prodotti a km zero per un laboratorio a cielo aperto.
13. **Incremento del decoro urbano:** riqualificazione di un'area verde con inserimento di percorsi botanici tematici e cura costante del verde.
14. **Incremento della biodiversità:** rigenerazione del verde con introduzione di varietà autoctone, mellifere e aromatiche, che favoriscono insetti impollinatori, uccelli e piccoli animali utili, fondamentali per preservare l'equilibrio del nostro pianeta e il benessere del nostro ecosistema (il 70% di tutto il cibo dipende dagli impollinatori).
15. **Salvaguardia della biodiversità e lotta biologica:** creazione di microhabitat attraverso la costruzione di una casetta per insetti (farfalle, coccinelle, ...), come riparo e protezione per gli insetti utili all'ecosistema, proteggendoli così dal rischio di estinzione e favorendo la lotta biologica contro i parassiti (afidi, cocciniglie...).

AMBITO SOCIALE

16. **Accessibilità universale:** realizzazione di un ambiente privo di barriere architettoniche, con orti a gradoni fruibili anche da persone in carrozzina o con disabilità motorie.
17. **Promozione dell'inclusivo:** realizzazione di un percorso botanico sensoriale e olfattivo con cartellini dotati di una piccola descrizione in Braille, per persone non vedenti o ipovedenti, promuovendo l'inclusione e la diversità.
18. **Socializzazione e contrasto alla solitudine:** opportunità di relazione quotidiana, soprattutto per le persone anziane, grazie alla presenza regolare nel giardino e alla collaborazione con famiglie e scuole.
19. **Responsabilizzazione:** i ragazzi più grandi possono seguire piccoli gruppi di bambini delle elementari per mostrare quanto appreso, aumentando in loro l'autostima e il senso di responsabilità.
20. **Cura condivisa del bene comune:** promozione della cura di un bene comune, mantenendo anche l'area ordinata e pulita grazie alla gestione partecipata dell'area.
21. **Attivazione di percorsi di volontariato locale:** opportunità di partecipazione per tutti i cittadini, creando una rete di mutuo aiuto e cittadinanza attiva.
22. **Coinvolgimento di associazioni e realtà territoriali:** apertura a progetti educativi, culturali e sociali che arricchiscano l'offerta per tutte le fasce d'età.
23. **Incremento della sicurezza percepita:** maggiore frequentazione dell'area come presidio sociale informale, utile per la prevenzione del degrado.

